

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento MIBAC

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma - tel. 06/67232361– tel. 06/6792933 beniculturali@uilpa.it

Circolare 1624 del 15/10/2015

A Tutti i Responsabili UIL – BAC Alle R.S.U. A Tutti i lavoratori LORO SEDI

Contrattazione

ACCORDO TURNAZIONI 2016

Oggi abbiamo siglato un accordo epocale, frutto della determinazione e della best practice della DG Bilancio ma anche della ostinazione di parte sindacale per risolvere – laddove possibile – il problema della tempestività nei pagamenti. Tutto conferma, comunque si vogliano leggere i fatti, che le sinergie pagano. Come preannunciato nelle scorse circolari, l'Amministrazione ha richiesto che in occasione della legge di Stabilità i fondi per le turnazioni fossero collocati nei capitoli della Direzioni Generali, così da evitare variazioni di bilancio e quindi risparmiare 3 o 4 mesi sui tempi di pagamento dei lavoratori. Tale soluzione politica, che pure resta in ballo, è stata superata due giorni fa da una soluzione amministrativa grazie alla quale è stato possibile finanziare detti capitoli (quindi i fondi sono già disponibili). Con la firma odierna dell'ipotesi di accordo si avvia a conclusione tutta la procedura e, se i visti di conformità dovessero pervenire entro il 31 dicembre 2015, dal 2016 saremo in grado di pagare le turnazioni entro il mese successivo a quello in cui le prestazioni sono state effettuate (esempio: a febbraio 2016 potremo pagare le turnazioni svolte a gennaio 2016).

Accanto a questo tutte le sigle sindacali hanno chiesto una verifica della corretta applicazione dell'accordo sull'art. 13 del CCIM, ovvero le turnazioni, così da recuperare, ove possibile, risorse destinate ad alimentare altre attività o altri progetti destinati ai lavoratori. È ovvio che con il nuovo sistema di retribuzione potremo verificare in tempo reale la reale consistenza di eventuali economie (per esempio se dovessimo accertare che a livello locale viene stravolto il senso delle turnazioni o utilizzati i fondi relativi per operazioni di finanza creativa). Come UIL abbiamo chiesto di ridiscute – poiché fermo da anni – l'accordo sull'art. 12 investendo su un maggior coinvolgimento delle parti sociali nella decisione sugli orari di servizio da adottare nelle diverse realtà territoriali, onde evitare di lasciare la piena discrezionalità ai dirigenti.

IPOTESI DI ACCORDO PER LA RIPARTIZIONE DEL FUA A.F. 2016 INDENNITÀ DI TURNAZIONE

CONSIDERATE le risorse destinate nell'ultimo triennio alle turnazioni del personale nell'ambito del Fondo Unico di Amministrazione pari a € 27.000.000,00;

CONSIDERATO che il predetto importo trova copertura nello stato di previsione della spesa per l'anno 2016

L'AMMINISTRAZIONE E LE OO.SS.

CONCORDANO

Art. 1) E' approvata una prima ripartizione del FUA - A.F.2016 per una somma pari ad € 27.000.000 da destinare alle turnazioni effettuate dal personale nel 2016 per garantire la sicurezza e l'apertura delle sedi istituzionali e dei luoghi della cultura.

Roma, 15 ottobre 2015

Informativa:

ORGANICI: ESITI RICOGNIZIONE CIRCOLARE 165/2015

Sull'argomento il Direttore Angelini, prima di lasciare il tavolo per impegni con il Ministro, ci ha informato del fatto che finalmente l'Amministrazione è in grado di conoscere l'esatta consistenza del personale attualmente in servizio e, soprattutto, la sua distribuzione sul territorio. L'indisponibilità di questi dati finora non ha consentito, purtroppo, il rispetto del cronoprogramma più volte ribadito, con conseguenze penalizzanti soprattutto sul piano dell'attivazione dei passaggi orizzontali. Pertanto è stato ribadito che PRIMA si faranno i cambi di profilo e POI la mobilità volontaria interna, anche perché se fosse il contrario non avrebbe senso.

Il Direttore Angelini si è impegnato a fornirci, a giorni, le tabelle contenenti la distribuzione del personale così da poterle studiare rispetto alle dotazioni approvate nel DM e verificare tutte le disponibilità.

PASSAGGI ORIZZONTALI

Siamo quasi pronti per avviare le procedure. Persiste un problema nella terza area, relativo all'assenza di specifici titoli di studio per alcuni profili. Entro pochi giorni agli interessati spetta l'esibizione dei titoli pena l'esclusione dalla procedura (anche perché si rischierebbe la mancata asseverazione da parte degli organismi di controllo). Su questo le OO. SS. hanno preannunciato contenziosi legali, ribadendo all'Amministrazione che sono stati spesso e volentieri dirigenti del Ministero a creare i presupposti per situazioni (scaturite da incarichi e ordini di servizio vari, di cui oggi si chiede conto) difficili da sanare. Le OO.SS. hanno anche ribadito l'illegittimità di ricorrere alla verifica degli organi di controllo in quanto, in situazioni passate, sono bastati accordi interni. La UIL ha chiesto come specifico impegno all'Amministrazione che nell'attesa della formalizzazione dei passaggi i lavoratori restino adibiti alle mansioni che ormai svolgono da anni, senza subire penalizzazioni per cause indipendenti dalla loro volontà.

NOMINE DIRETTORI DI MUSEI NON DIRIGENZIALI

Il Direttore Angelini ci ha informato – leggendo le informazioni acquisite dal Direttore Soragni – che, ricevute le proposte di nomina dai Direttori dei Poli museali regionali, esse sono state vagliate e "restituite" agli stessi Direttori in vista degli imminenti decreti di nomina. È stato tenuto conto della rotazione degli incarichi e, soprattutto, in taluni casi sono stati previsti accorpamenti di sedi. Si presume che verso il 20/25 ottobre abbia inizio la procedura di nomina, per concludersi entro il 31 ottobre. Le sigle sindacali hanno chiesto una convocazione antecedente al 20/25 ottobre per ricevere l'informazione preventiva e verificare la trasparenza dell'intera procedura.

SCHEMA DI DM ELEZIONI RAPPRESENTANTI DEL PERSONALE NEL CONSIGLIO SUPERIORE BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

Il Direttore Angelini ha ricevuto le osservazioni delle sigle sindacali – in particolar modo quelle di CGIL CISL UIL – e le ha trovate corrette e pertinenti. Le ricadute procedurali di tali suggerimenti hanno fatto sì che, per agevolare al massimo i tempi d'attuazione dell'intero processo elettorale, parte venga inserito in un DM a firma del Ministero e parte in una circolare esplicativa. Siamo in attesa di ulteriori dettagli.

RIFORMA DELL'ORDINAMENTO PROFESSIONALE

Un tema particolarmente urgente è quello della riforma dei profili professionali. La UIL ha ribadito la necessità di procedere ad una revisione sistematica dei profili non soltanto soffermandosi sulle impellenze – spacchettamento della figura di assistente tecnico nelle sottocategorie specifiche – ma coinvolgendo anche l'area della vigilanza; andando quindi a creare figure nuove e sbocchi professionali nella III area per tutte quelle professionalità "ibride" che oggi alimentano il contenzioso giuridico nel nostro Ministero, colmando il divario oggi esistente tra la seconda area e il direttore del museo (didattica, catalogazione, allestimenti, etc.). Al tempo stesso vanno eliminate le storture provocate da un ordinamento professionale oggi obsoleto: vanno garantite opportunità di visibilità nell'espletamento del lavoro anche alle categorie intermedie (operatori), oggi ingiustamente sottoutilizzate.

POMPEI: ANCORA UN INTERPELLO PER IL GRANDE PROGETTO!

Abbiamo ricordato al Direttore Angelini che a Pompei per il Grande Progetto ci si ostina a fare interpelli di personale negli ultimi mesi di vita della struttura (cesserà l'attività il prossimo 31 dicembre), con l'obiettivo dichiarato di rendere agibili gli edifici demaniali che dovrebbero accogliere il personale amministrativo degli Scavi. Lavoratori che, in questi giorni, a seguito delle forti piogge, lavorano nei container allagati! Al Direttore abbiamo chiesto: ma finora che ha fatto il Grande Progetto?

IPOTESI CREAZIONE SCUOLA NAZIONALE DEL PATRIMONIO

Raccogliendo una proposta formulata dall'ex ministro Bray, Franceschini ha illustrato nella seduta del Consiglio Superiore tenutosi il 13 ottobre scorso il progetto di una Scuola Nazionale, a carattere interdisciplinare, dedicata alla formazione nel campo della gestione e della valorizzazione dei beni culturali. Si è ipotizzato anche di considerare tale scuola come emanazione della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione (oggi SNA), onde evitare di doverla creare ex novo e in linea con la già esistente Scuola del Turismo. Data la complessità dei punti di vista, il tema è destinato ad essere discusso più diffusamente.

NEL 2016 500 UNITA' DI TERZA AREA MESSE A CONCORSO

È di pochi minuti la notizia che il ministro Franceschini avrebbe non soltanto fatto inserire nella Legge di Stabilità alcune norme volte ad incrementare sostanziosamente i fondi di funzionamento del Mibact ma anche chiesto, in deroga alla normativa attuale, un concorso per l'assunzione a tempo indeterminato di «500 funzionari dei beni culturali selezionati tra antropologi, archeologi, architetti, archivisti, bibliotecari, demoetnoantropologi, esperti di promozione e comunicazione, restauratori e storici dell'arte». La notizia ci rallegra, ma ovviamente dobbiamo valutare con attenzione i risvolti di tale annuncio, perciò vi terremo aggiornati.

ALTRE MISURE POSITIVE CONTENUTE NELLA LEGGE DI STABILITÀ

Viene resa permanente l'agevolazione fiscale dell'Art Bonus; viene potenziato il Tax Credit; aumentati i fondi per la promozione turistica del Paese; incremento di 30 milioni di euro per Archivi e Biblioteche (di cui 20 agli Istituti centrali e alle Biblioteche nazionali); raddoppiate le risorse per Istituti culturali; aumentate le risorse per il sistema museale nazionale; incremento dei fondi per Grandi Progetti Culturali; conferma del fondo per la tutela; razionalizzazione delle in house del Mibact.

Sulla carta queste iniziative sembrano tutte positive. A noi il compito di vigilare non soltanto che si trasformino in azioni concrete ma anche (e soprattutto) che vengano attuate nel rispetto della normativa e dei lavoratori.

Ecco il link: http://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sito-MiBAC/Contenuti/MibacUnif/Comunicati/visualizza_asset.html_I 193300543.html

SCORRIMENTI FRA LE AREE

Abbiamo rappresentato all'Amministrazione la necessità di mantenere l'impegno preso dalla parte politica di presentare un emendamento favorevole a tale scorrimento, non avendone trovato traccia nelle dichiarazioni stampa del Ministro. Nei prossimi giorni CGIL CISL UIL faranno un ulteriore intervento a favore dei lavoratori coinvolti nella ex area A e ed ex area B.

Il Segretario Nazionale Enzo Feliciani

Enzo relicial